

**IPOTESI DI ACCORDO  
IN TEMA DI INCREMENTO EFFICIENZA AZIENDALE DEI DIPENDENTI  
DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS**

Ai sensi dell'accordo negoziale tra l'Autorità per l'energia elettrica e il gas e le organizzazioni sindacali Fiba-Cisl e Falbi-Confsal del 6 aprile 2000 e della Convenzione per i diritti e le libertà sindacali dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas del 9 dicembre 2002

Il giorno 15 ottobre 2013, in video conferenza Roma/Milano, si riuniscono:

La Delegazione dell'Autorità;

La Rappresentanza Sindacale Falbi – Confsal;

La Rappresentanza Sindacale Fiba – Cisl;

Le Parti:

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481;

Visto il vigente accordo negoziale sottoscritto in data 21 dicembre 2012 sulla disciplina sperimentale dell'istituto "Incremento efficienza aziendale" per gli anni di riferimento 2011, 2012 e 2013, recepito dal Collegio con Deliberazione del 7 febbraio 2013, n. 52/2012/A;

Visto il documento "Proposta metodologia per la determinazione dell'indice di efficienza aziendale" predisposto dal Nucleo di Valutazione e presentato dallo stesso alla Delegazione dell'Autorità (di seguito: Delegazione) ed alle Rappresentanze Sindacali Falbi – Confsal, Fiba – Cisl e Fisac – Cgil nella riunione del 16 luglio 2013;

Visti i contenuti della Relazione annuale sullo stato dei servizi e della attività svolta dall'Autorità nell'anno 2012 ed evidenziati dal Presidente Bortoni nella sua Presentazione annuale al Parlamento del 26 giugno 2013;

Preso atto che l'indicatore numerico (IEC) di esito del contenzioso per l'anno 2012 desunto dalla citata Relazione Annuale ha un valore pari a 100;

Confermato dal Capo Delegazione alla suddette RR.SS.AA. quanto rappresentato nei primi due paragrafi della comunicazione del 18 febbraio 2013;

**CONVENGONO**

Le premesse costituiscono parte essenziale ed integrante del presente accordo.

In attuazione del vigente Accordo Sindacale del 21 dicembre 2012 e, segnatamente, alla modalità di determinazione dell'Indicatore qualitativo (IES) di efficienza della struttura, per il triennio 2011-2013 trovano applicazione in via esclusiva ed esaustiva i seguenti criteri generali:

- A) utilizzo dei dati del 2011 come base di raffronto per il calcolo dell'indicatore IES;
- B) conferma della Relazione Annuale quale fonte di riferimento dei dati utili alla sua determinazione;

- C) utilizzo, ove ritenuti significativi dalle Parti e comunque applicabili solo se compatibili con i punti A) e B), di una pluralità di indici numerici atti ad intercettare le principali dimensioni del fenomeno;
- D) utilizzo di una pluralità di indici qualitativi atti a rappresentare le valutazioni espresse dal Presidente, a nome del Collegio tutto, nel corso della presentazione della Relazione Annuale al Paese ed al Parlamento nell'illustrazione degli obiettivi raggiunti dall'Autorità e dal suo personale.

Per l'anno 2012, per tenere conto dei criteri suesposti, nonché avuto riguardo del documento predisposto dal Nucleo di Valutazione e presentato dallo stesso alle Parti negoziali in data 16 luglio 2013 (di seguito per brevità Documento di Analisi del Nucleo Valutazione), si adottano i seguenti due indici numerici calcolati con arrotondamento alla terza cifra decimale:

$$I_1 = \frac{(N. PROVVEDIMENTI ADOTTATI)}{(N. DIPENDENTI, COMANDATI E DISTACCATI)}$$

$$I_2 = \frac{(SPESE PERSONALE IN SERVIZIO)}{(N. PROVVEDIMENTI ADOTTATI)}$$

dove:

- "N. PROVVEDIMENTI ADOTTATI" sono per il 2011 e il 2012 rispettivamente il numero totale dei provvedimenti adottati dall'Autorità come riportati in Relazione Annuale 2012 (Tav. 5.2, pag. 150) e Relazione Annuale 2013 (Tav.5.2, pag. 163);
- "N. DIPENDENTI, COMANDATI E DISTACCATI" sono per il 2011 e il 2012 rispettivamente i dati riportati in Relazione Annuale 2012 (Tav. 6.2, pag. 193) e Relazione Annuale 2013 (Tav. 7.3, pag. 222);
- "SPESE PERSONALE IN SERVIZIO" sono per il 2011 e il 2012 rispettivamente le spese riportate in Relazione Annuale 2013 (Tav. 7.5, pag. 224) per ciascuno di tali anni.

Per l'anno 2012, ai fini del calcolo di IES vengono calcolati gli indici  $I_1$  e  $I_2$  per il 2011 e per il 2012 e viene quindi determinato un indice numerico  $I_{2012}$  pari alla somma pesata dei rapporti dei singoli indici  $I_1$  e  $I_2$  con arrotondamento alla seconda cifra decimale mediante la seguente formula:

$$I_{2012} = p1 \times \frac{I_{1-2012}}{I_{1-2011}} + p2 \times \frac{I_{2-2011}}{I_{2-2012}}$$

dove i rapporti sono stati invertiti nel caso in cui il relativo valore sia risultato essere minore di 1 (uno).

Per l'anno 2012 si adottano per ciascuno di tali indici i seguenti pesi:  $p1=0,90$  e  $p2=0,10$ .

Ai fini del calcolo dell'indice numerico  $I_{2012}$  vengono utilizzati i dati di cui alla tabella seguente in cui è anche riportata la loro valorizzazione ed il puntuale riferimento nella fonte.

Anno	Dato	Valore	Fonte
2011	n. provvedimenti adottati	505	Relazione Annuale 2013 (Tav.5.2, pag.163 )
	n. dipendenti, comandati e distaccati	190	Relazione Annuale 2012 (Tav. 6.2, pag. 193)
	Spese personale in servizio	Milioni di Euro 19,85	Relazione Annuale 2013 (Tav.7.5, pag. 224)
2012	n. provvedimenti adottati	589	Relazione Annuale 2013 (Tav.5.2, pag.163 )
	n. dipendenti, comandati e distaccati	194	Relazione Annuale 2013 (Tav. 7.3, pag. 222)
	Spese personale in servizio	Milioni di Euro 20,45	Relazione Annuale 2013 (Tav.7.5, pag. 224)

Di seguito vengono riportati in dettaglio i passaggi per il calcolo dell'indice numerico  $I_{2012}$ , dove i singoli addendi della formula sono arrotondati alla terza cifra decimale.

**Anno 2011**

$$I_{1-2011} = \frac{505}{190} = 2,658$$

$$I_{2-2011} = \frac{19,85}{505} = 0,039$$

**Anno 2012**

$$I_{1-2012} = \frac{589}{194} = 3,036$$

$$I_{2-2012} = \frac{20,45}{589} = 0,035$$

Da cui l'indice numerico  $I_{2012}$  assume, con arrotondamento alla seconda cifra decimale, il seguente valore:

$$I_{2012} = 0,90 \times \frac{3,036}{2,658} + 0,10 \times \frac{0,039}{0,035} = 1,028 + 0,111 = 1,14$$

Altresì, per l'anno 2012, in applicazione del criterio di cui alla lettera D, al fine della completa individuazione dell'indicatore qualitativo IES, le Parti hanno convenuto di modificare il suddetto valore numerico  $I_{2012}$  per tenere conto:

1. dei nuovi compiti attribuiti per il settore idrico che hanno costituito un evento di grande rilevanza per il funzionamento dell'Autorità. Per tale aspetto viene rilevato che l'assegnazione del personale agli Uffici Speciali Idrici e l'impegno di supporto agli stessi stabiliti dalla determina DAGR n. 39/2012 a carico di unità organizzative operanti nelle altre due Aree di coordinamento strategico, ha introdotto nel corso del 2012 - per tali unità - una parziale riduzione di personale, incidendo in alcuni casi su unità organizzative già in carenza di organico rispetto ai compiti assegnati, producendo inevitabilmente una ulteriore maggiore difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi illustrati dal Presidente nella sua Relazione annuale dello scorso 26 giugno 2013, che configura l'operatività della struttura dell'Autorità per l'anno 2012 come prestazione di eccellenza;
2. dell'alto apprezzamento manifestato dal Presidente nel corso della presentazione della Relazione Annuale al Paese ed al Parlamento dello scorso 26 giugno 2013 per il lavoro svolto dal personale dell'Autorità, che configura l'operatività della struttura dell'Autorità per l'anno 2012 come prestazione di eccellenza.

Le Parti pertanto stabiliscono di assegnare per l'anno 2012 (rispetto all'anno di riferimento 2011) all'indicatore qualitativo IES il valore complessivo di **“eccellente”**, a cui corrisponde il valore numerico 1,20.

Tutto ciò stabilito, in osservanza a quanto definito nel vigente accordo negoziale del 21 dicembre 2012, discende che l'incremento di efficienza aziendale per l'anno 2012 assume i seguenti valori percentuali:

- 3,43% della retribuzione di livello, per i dirigenti;
- 3,63% della retribuzione di livello, per i funzionari;
- 4,07% della retribuzione di livello, per gli operativi/esecutivi.

Detto incremento verrà erogato ai dipendenti ed al personale comandato e distaccato da altra pubblica amministrazione avente titolo ai sensi del punto 3 del vigente accordo negoziale sottoscritto in data 21 dicembre 2012 con le già previste modalità e tempistiche.

Per l'Autorità

firmato in originale

**Per Falbi-Confsal**

firmato in originale

**Per Fiba-Cisl**

firmato in originale

## **DICHIARAZIONE A VERBALE DELLA DELEGAZIONE DELL'AUTORITÀ**

**(Riunione del 15 ottobre 2013)**

La delegazione dell'Autorità, nell'apprezzare lo sforzo compiuto dalle RSA per individuare un percorso condiviso per la determinazione dell'indice IES, conferma che la Relazione Annuale deve essere una fonte di riferimento dei dati utili alla determinazione di detto indice, ma auspica che per il calcolo di tale indice per l'anno 2013, e ancor più per la soluzione a regime, possano essere individuate d'accordo tra le Parti anche ulteriori fonti, stante la complessità del fenomeno "incremento di efficienza aziendale" da rappresentare.

La delegazione dell'Autorità auspica altresì che a partire dall'anno 2013 la metodologia per il calcolo di IES, come previsto nel documento del 23 settembre 2013 "Ipotesi di accordo sulla metodologia di definizione dell'indicatore IES per il periodo 2011-2013 ai fini della attuazione della disciplina sperimentale dell'istituto 'Incremento efficienza aziendale' e sul valore economico dell'incremento di efficienza aziendale per l'anno 2012" predisposto dall'Amministrazione ed inviato in pari data alle RSA, possa individuare un ulteriore indice numerico al fine di considerare anche il n. di atti calendarizzati dal Collegio ed il n. di atti duplicati e cancellati dalla struttura, purché i dati necessari per la determinazione di tale indice siano reperibili nelle fonti riconosciute dalle Parti sottoscrittrici del presente Accordo.

Si sottolinea inoltre la necessità di integrare la metodologia di calcolo di IES al fine di tenere conto sia degli output sia delle risorse utilizzate per raggiungere tali risultati. A tal proposito, l'Autorità ritiene che, non appena disponibili e comunque a partire dal termine della fase di sperimentazione relativa alla determinazione del premio di incremento efficienza aziendale, debbano essere utilizzati anche dati espressi in «punti output», in linea con la metodologia definita dal Nucleo di Valutazione e fatta propria dal Collegio, come puntualmente riportato nella circolare 13 giugno 2013, n. 2/DAGR/2013, in modo da poter tenere conto non solo delle attività provvedimentali (atti assunti dal Collegio o comunque discussi dallo stesso) ma anche delle attività di supporto della Struttura.

Infine, con riferimento ai pesi adottati per l'anno 2012 e pari  $p_1=0,90$  e  $p_2=0,10$ , si segnala l'opportunità di assegnare progressivamente nel tempo un valore maggiore per  $p_2$  al fine di attribuire a tale indice una maggiore rilevanza, coerentemente con le indicazioni del Governo riguardo all'efficientamento della spesa nella Pubblica Amministrazione.

Milano 15 ottobre 2013

Per l'Autorità  
firmato in originale



## VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 15 ottobre 2013, alle ore 10:30, presso la sede di Milano si riuniscono:

- la Delegazione dell'Autorità composta dai membri avv. Giovanni Colombo e avv. Vittoria Secondari;

- la Rappresentanza Sindacale Fisac - Cgil;

con all'ordine del giorno l'argomento: "efficienza aziendale".

La Delegazione espone alla RSA la bozza d'accordo sul tema in discussione e illustra una dichiarazione che viene allegata al verbale della seduta odierna.

A seguito della citata esposizione, la RSA Fisac-Cgil motiva la propria indisponibilità alla sottoscrizione dell'accordo.

La riunione termina alle ore 11:45.

Milano, sottoscritto il 29 ottobre 2013

**Per l'Autorità**

**firmato in originale**

**Per Fisac - Cgil**

**firmato in originale**